

GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA NEGLI STADI



MEMORIAL DAY VITTIME DELLA CRIMINALITÀ E DEL DOVERE APS

**RICORDIAMO LE VITTIME
AIUTIAMO I FAMILIARI
E PROMUOVIAMO
LA LEGALITÀ**



**SOSTIENICI CON
IL TUO 5 X MILLE
C.F. 97999410588**

L'editoriale

a cura del Segretario Generale



Insieme alla **Legga Calcio Serie A**, anche quest'anno scendiamo in campo per promuovere una Giornata contro la violenza negli stadi in memoria dell'Ispettore Filippo Raciti, ucciso il 2 febbraio di 19 anni fa durante i disordini scoppiati tra ultras davanti allo stadio 'Angelo Massimino' di Catania. Come per il 2025, l'obiettivo è quello di ribadire che lo sport è vita e deve rimanere un momento di condivisione, solidarietà e rispetto verso il prossimo.

Proprio per questo, **in occasione delle semifinali di ritorno di Coppa Italia Frecciarossa** (Inter-Como e Atalanta-Lazio), il 21 e il 22 aprile, nei due stadi della Lega Serie A verrà trasmesso un video sul maxischermo per promuovere l'iniziativa, mentre in televisione andrà in onda la grafica dedicata.

Non smetteremo mai di ribadire che in tutti gli sport - dal calcio al basket, passando per il football americano - va promosso un tifo sano. Proprio per questo è fondamentale isolare i violenti e ricordare che **la prima regola del gioco è il rispetto!** Nel nuovo video realizzato dal SAP, infatti, si susseguono in motion graphic scene sportive in cui appaiono giocatori e tifosi sostenersi e condividere un momento di sana competizione. Ad accompagnare le immagini anche diverse frasi e citazioni all'insegna dei valori più puri e genuini legati alle discipline sportive.

Sono passati quasi 20 anni da quando ci ha lasciato l'Ispettore Filippo Raciti, la sua scomparsa ha segnato un punto di svolta nella gestione del tifo violento e molte cose sono cambiate. Basti pensare al Decreto-Legge 8 febbraio 2007 n. 8,

“Di nuovo in campo, insieme alla Lega Calcio Serie A, per ricordare l'Ispettore Filippo Raciti e promuovere un tifo sano”

convertito, con modificazioni, in Legge nell'aprile successivo e recante misure urgenti per la prevenzione e la repressione di fenomeni di violenza connessi a competizioni calcistiche, emanato con urgenza proprio dopo i fatti di Catania.

I Daspo, l'introduzione degli steward negli stadi e la tessera del tifoso sono solo alcuni esempi di come da quell'infausta partita i riflettori siano rimasti accesi su un problema di particolare rilevanza. Purtroppo però, nonostante siano passati quasi 20 anni, ancora si registrano episodi di violenza da parte delle tifoserie, soprattutto durante i trasferimenti verso gli impianti sportivi.

Prima che accadano altre tragedie è fondamentale intervenire, a partire dalla promozione di una cultura positiva del tifo. E per questo che abbiamo promosso l'istituzione della Giornata contro la violenza negli stadi, raccogliendo subito il favore di molti rappresentanti politici e non solo, dal Ministro per lo Sport e i Giovani, **Andrea Abodi**, all'onorevole **Giovanni Maiorano**, esponente di Fratelli

d'Italia, e all'onorevole **Simona Bordonali**, deputata della Lega per Salvini Premier, tra i primi a presentare una proposta di legge a sostegno dell'iniziativa.

Il nostro impegno continuerà finché la nostra richiesta non diventerà realtà e non verrà prevista per legge la promozione del tifo sano a tutti i livelli, cominciando dalle scuole e dai ragazzi. Risulta essenziale **sensibilizzare non solo gli adulti ma soprattutto i nuovi 'piccoli' tifosi**, educandoli a sostenere la loro squadra del cuore oppure l'atleta preferito con entusiasmo, passione e sempre nel pieno rispetto degli altri.

Questo potrà essere possibile anche grazie a iniziative come quelle che il nostro Sindacato sta sostenendo da anni. **Iniziative che guardano al futuro senza dimenticare il passato e chi ha sacrificato la propria vita per la sicurezza dei cittadini, proprio come l'Ispettore Filippo Raciti.**

Stefano Paoloni





CONTRATTO 2025-2027, TRASMESSE PROPOSTE E SOLLECITATA RIPRESA

Definire il contratto di lavoro 2025-2027 entro il mese di giugno e intervenire ulteriormente sull'aumento della quota fissa delle retribuzioni. Sono alcune delle richieste presentate dal SAP durante l'incontro che si è tenuto al Dipartimento della Funzione Pubblica per i lavori negoziali sulla definizione del contratto di lavoro 2025-2027. "La parte pubblica - ha spiegato il Segretario Generale del SAP, Stefano Paoloni, dopo la riunione del 16 aprile - ha portato al tavolo una prima proposta che prevede il riconoscimento di 192.94 euro medi pro capite e che porterebbe ad un incremento medio sulla quota fissa della retribuzione di circa 171 euro. Abbiamo chiesto che le procedure per la definizione del contratto non si protraggano oltre il mese di giugno, in modo che le buste paga vengano adeguate entro gennaio 2027. Per gli anni 2025 e 2026 sarebbero previsti circa 2.000 euro medi di quote arretrate". Il SAP ha chiesto di intervenire ulteriormente sull'aumento della quota fissa delle retribuzioni e che venga fatta una valutazione di aumento delle indennità come proposto nella nostra piattaforma contrattuale, poiché remunerano il rischio e il disagio dei servizi di polizia. "È stata ribadita la necessità di agire anche sulla parte normativa per migliorare non solo i diritti ma la qualità di vita degli operatori", ha aggiunto Paoloni, precisando di avere sottolineato "la necessità di incrementare il buono pasto, da troppo tempo fermo a 7 euro e con il quale oggi non è possibile nemmeno la consumazione di un pasto frugale, e che lo stesso buono pasto sia accreditato direttamente in busta paga".



CAUSE DI SERVIZIO

Sportello consulenze dedicato agli iscritti Sap

Tutti i giovedì dalle ore 09.00 alle ore 13.30

Tel. 06/4620051 email: causadiservizio@sap-nazionale.org



CRITERI INCOMPATIBILITÀ AMBIENTALE: ABBIAMO CHIESTO CHIAREZZA E UNIFORMITÀ NELLE VALUTAZIONI

Il SAP ha formalmente richiesto al Dipartimento della Pubblica Sicurezza aggiornamenti urgenti sulle attività del gruppo di lavoro istituito il 15 novembre 2025 per la definizione dei criteri relativi ai pareri ostativi ai trasferimenti del personale. La questione riguarda l'applicazione dell'istituto dell'incompatibilità ambientale, disciplinato dall'articolo 55 del d.P.R. 335/1982, che consente il trasferimento del personale quando la permanenza in una sede possa nuocere al prestigio dell'Amministrazione o determinare situazioni di rischio. Il SAP evidenzia come, negli anni, tale strumento abbia generato numerose criticità, soprattutto per l'assenza di criteri uniformi sul territorio nazionale. Per maggiori approfondimenti si rimanda alla [nota pubblicata sul nostro sito](#).



COMMISSIONE PARITETICA CENTRALE PER QUALITÀ E FUNZIONALITÀ VESTIARIO PERSONALE

Lo scorso 16 aprile, presso la Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale, si è riunita la Commissione paritetica centrale per la qualità e la funzionalità del vestiario del personale della Polizia di Stato. La seduta è stata presieduta dal Viceprefetto Dr.ssa Leone, per il SAP ha partecipato il Segretario nazionale Gianpiero Timpano. Dalla questione del casco per i servizi di O.P. (Cap) delle pattuglie a cavallo alla proposta di integrazione di ulteriori capi destinati al personale esposto a condizioni climatiche particolarmente rigide, sono stati numerosi i punti all'ordine del giorno. Resta fermo l'impegno del SAP nel sollecitare soluzioni che garantiscano standard di sicurezza e comfort operativo sempre più elevati, adeguati alle reali esigenze riscontrate quotidianamente sul territorio. [Tutti i dettagli sono riportati nella news pubblicata online sul sito del SAP.](#)



Prestiti personali per gli iscritti SAP in convenzione con

Agos



Scansiona e scopri i dettagli della convenzione